

Prot. RQ/ 4109 del 25.02.2025

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Roma prima città in Italia per Indice di Pericolosità Stradale - Richiesta informazioni sulle attività di monitoraggio e controllo della manutenzione stradale.

Premesso che

l'International Center for Social Research (Icsr) ha messo a punto un Indicatore di pericolosità stradale che è stato calcolato ponderando i tassi di incidentalità rilevati dall'Istat nel periodo 2016-2024 (per il 2024 le stime preliminari) applicando nei grandi comuni un correttivo di 2 punti ogni 100 incidenti e ponderando anche la spesa pro capite per la manutenzione delle strade in base ai dati OpenPolis (Banca dati amministrazioni pubbliche) ed OpenCivitas/Sogei, rilevate attraverso questionari inviati agli enti e integrate con i dati provenienti da fonti ufficiali quali il Ministero dell'Interno, l'Istat, il Miur e l'Agenzia del Territorio;

la città di Roma è risultata la prima città in Italia per Indice di Pericolosità Stradale:

- Roma (IPS = 450,38)
- Milano (IPS = 323,73)
- Genova (IPS = 197,74)
- Firenze (IPS = 171,49)
- Torino (IPS = 165,18)
- Bologna (IPS = 137,34)
- Napoli (IPS = 126,44)
- Bergamo (IPS = 124,48)
- Venezia (IPS = 117,98)
- Bari (IPS = 110,32)
- Palermo (IPS = 106,42)
- Catania (IPS = 98,56)
- Padova (IPS = 76,68)
- Messina (IPS = 73,11)
- Parma (IPS = 69,62)
- Prato (IPS = 60,77)
- Cagliari (IPS = 60,74)
- Reggio Calabria (IPS = 39,55)

da quanto sopra si evince che Roma è riuscita a raggiungere il valore di 450,38, numeri impressionanti in considerazione dello scarto con le altre metropoli menzionate nella lista medesima;

risulterebbe che Roma Capitale già ai tempi del Commissariamento risalente al 2015, comunicava in una nota che: "il Commissario Straordinario di Roma Capitale, Francesco Paolo Tronca, ha incontrato questa mattina il Personale impiegato nella manutenzione stradale del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (SIMU) nella sede di Via Petroselli. La visita è stata l'occasione per fare il punto sui cantieri in corso, sulle attività di monitoraggio e controllo svolte dal Gruppo Controllo Qualità e per illustrare le linee guida della Relazione sullo stato di Manutenzione Stradale redatta dal SIMU e del nuovo Regolamento Scavi". "Tutte le attività – prosegue la nota – poste in essere negli ultimi mesi sono mirate alla creazione di un circuito virtuoso che coinvolga il Dipartimento, nella sua capacità

di programmare, appaltare e controllare i lavori; le imprese, chiamate ad elevare i propri standard realizzativi, praticando ribassi più contenuti e migliorando la qualità dei materiali utilizzati con il coinvolgimento dei produttori”;

ed ancora la suddetta nota risulterebbe aver chiarito: *“Nuove modalità di manutenzione ordinaria. La manutenzione ordinaria della grande viabilità è storicamente svolta da un unico operatore, per ciascun lotto, incaricato della sorveglianza, del pronto intervento e della manutenzione ordinaria. Tale impostazione non ha dato risultati positivi e nel corso dell’anno 2015 è stata impostata la nuova gara triennale in corso di pubblicazione distinguendo le differenti tipologie di servizi. L’appalto di sorveglianza avrà la duplice finalità di segnalare al manutentore, secondo una scala di gravità prestabilita, le anomalie su cui intervenire, dall’altro di redigere il programma di manutenzione straordinaria della viabilità legato alle reali condizioni di vita residua della singola infrastruttura viaria. È inoltre in corso di definizione un meccanismo di comunicazione con i Municipi per un maggior coordinamento in fase di segnalazione e di attivazione degli interventi, specie per quelli di particolare complessità.”;*

in data 08.01.2021 veniva pubblicata la gara recante: “Accordo quadro per la “Manutenzione ordinaria ed il pronto intervento manutentivo a carico delle strade della cosiddetta ‘Grande Viabilità’ (di cui alla Deliberazione della G. C. n. 1022/2004 e ss.mm.ii.), delle strade dell’EUR, delle Sedi Tranviarie e delle opere d’arte di rilievo (ponti, gallerie, cavalcavia, sottovia ecc.) – suddiviso in dodici lotti” - Triennio 2021 – 2023” – Totale appalto € 160.312.375,11;

in data 19.05.2021 veniva pubblicata la gara recante: “Accordo quadro, ai sensi dell’art. 54, comma 3 del Codice, relativo all’affidamento dei “Servizi per la Sorveglianza sulla rete stradale di competenza Dipartimentale e per il suo Monitoraggio - Suddiviso in 3 Lotti” per il periodo di trentasei mesi, totale appalto euro 17.228.143,05;

nonostante quanto dichiarato già nel 2016 e le ingentissime risorse pubbliche comunque impegnate negli anni a venire, basti solo pensare alla sopra citate cifre, le condizioni delle strade di Roma continuano a versare in condizioni drammatiche, così come certificato dal citato International Center for Social Research (Icsr);

risulterebbe che nei primi mesi del 2018, via Trionfale, è stata oggetto di lavori di rifacimento del manto stradale nel tratto che va dall’incrocio con via Aristide Gabelli fino a poco prima dell’intersezione con via Giovanni Della Casa;

la riqualificazione dell’asfalto di via Trionfale risulterebbe essere poi proseguita nel corso del 2020 nel tratto tra via Nicola Tagliaferri e via Vittorio Piccinini;

in data 29 ottobre 2020 si procedeva all’aggiudicazione dell’appalto di manutenzione straordinaria di via Trionfale da via Casale Sansoni a via Barellai, per un importo contrattuale pari ad € 1.298.604,59;

con Determinazione Dirigenziale prot. CN/218370 del 16.12.2020 si definiva: “Approvazione del progetto definitivo e determina a contrarre, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett.c-bis) comma 6 e art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, tramite ME.P.A. con il criterio del minor prezzo, ai sensi art. 36 comma 9 bis) del medesimo Decreto, appalto dei lavori di “Manutenzione straordinaria di Via della Magliana”. Spesa complessiva € 2.526.141,31.”;

in vista dell’anno giubilare, con DPCM 15 dicembre 2022 veniva pianificato l’intervento n. 8 recante “Manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione” Amministrazione proponente Roma Capitale, finanziato con fondi Giubileo 2025, soggetto attuatore ANAS, per un importo pari ad € 200.000.000,00. Tra le strade interessate rientra via Trionfale;

con DPCM 8 giugno 2023 tale intervento veniva identificato con il numero 5 e con DPCM 11 giugno 2024 assumeva il numero 5.a e reca: *“Manutenzione straordinaria della viabilità principale di*

penetrazione: risanamento del piano viabile”, il quale risulterebbe essere stato integrato con la previsione di impiego delle eventuali economie a beneficio di ulteriori strade, tra cui anche via della Magliana;

in data 27 maggio 2023 l'Amministrazione Capitolina informava: *“Sono partiti lunedì 29 i lavori notturni di riqualificazione della pavimentazione stradale su via Trionfale, via Trionfale Nuova, via della Camilluccia, Tangenziale Est (da via della Batteria Nomentana a Largo Settimio Passamonti). Complessivamente saranno risanati oltre 19 chilometri con un importo di 8,7 milioni di euro.”*;

in data 29.10.2019 veniva pubblicata la gara recante: “Manutenzione straordinaria di tratti di Circonvallazione Tiburtina, Circonvallazione Nomentana, Circonvallazione Salaria e Via del Foro Italico. Totale appalto € 1.602.000,00;

da quanto sopra via Trionfale, risulterebbe essere stata oggetto di plurimi interventi di manutenzione nell'arco di pochissimi anni, e potenzialmente anche via della Magliana, ma risulterebbero nella medesima situazione anche altre strade, oggetto di ripetuti interventi di manutenzione, quali, via di Boccea, Circonvallazione Gianicolense, via Portuense e via Cassia;

allo scrivente è stata recapitata segnalazione anonima nella quale viene rappresentato quanto di seguito:

l'asfalto delle sedi viarie urbane risulta composto da un primo strato più superficiale, detto “strato di usura” è di 4-5 centimetri, fatto con conglomerato bituminoso, un secondo strato detto “binder” è sottostante allo strato di usura, è di 6-7 centimetri ed un terzo è lo “strato di base” di 15 centimetri e fatto sempre con conglomerati bituminosi o cementizi ma di granulometria più grande del citato binder, con mescolanza di pietrisco, sabbia e bitume che fa da legante;

la manutenzione delle strade di Roma risulta dividersi nei seguenti capitoli:

- Manutenzione Ordinaria
- Manutenzione Straordinaria;
- Manutenzione per il Giubileo

nell'ambito della suddetta tematica, a novembre scorso la Guardia di Finanza ha effettuato una serie di controlli nell'ambito di una indagine della Procura per presunta corruzione, turbativa d'asta e frode in pubbliche forniture sugli appalti per il rifacimento del manto stradale, le vicende, da quanto appreso dalla Procura, riguarderebbero presunti episodi corruttivi e fraudolenti posti in essere in fase di aggiudicazione ed esecuzione di appalti banditi nel settore della manutenzione e rifacimento del manto stradale;

in sede di gara inerente alla manutenzione stradale un ruolo determinante è dato dal “ribasso” o dalle “migliorie” offerte dalle aziende concorrenti, poiché elementi che fanno ottenere maggior punteggio tecnico;

le “migliorie” non risultano sempre effettuarsi, tra queste risultano:

- ASFALTO ANTIPUMPING cioè Antiscivolamento. Rientra nella manutenzione ordinaria ed era indicato come miglioria essenziale per aggiudicarsi la gara ma non risulta essere stato mai realizzato questo tipo di asfalto;
- PALMARI e software per monitorare i lavori svolti dalle ditte, erano tra le migliorie offerte dalle Ditte ma mai consegnati alle Direzioni Lavori;
- MACCHINARI PER SCALDARE L'ASFALTO ad infrarossi che non si sono mai visti all'opera;

nella suddetta segnalazione veniva altresì rappresentato che nell'ambito della manutenzione ordinaria, oltre alla presenza di anomalie riguardanti le “migliorie” garantite in sede di gara e di fatto non realizzate,

alcune Ditte attesterebbero diversi lavori di manutenzione per cui sono incaricate, mediante foto georeferenziate di luoghi diversi da quelli interessati, con conseguenti mancate sostituzioni di cartellonistica stradale, o riparazioni del manto stradale o dei marciapiedi. Tutto questo facendo leva sulla fisiologica imprecisione della georeferenziazione;

nella suddetta segnalazione veniva altresì rappresentato che dal 2015, per le gare in parola, risultano concorrere sempre le medesime Aziende.

Considerato che

la tematica della manutenzione stradale, sia ordinaria che straordinaria, rappresenta un nodo cruciale per la città di Roma e soprattutto per i cittadini, rientrando appieno tra le infrastrutture fondamentali della mobilità urbana;

per la manutenzione stradale sono impiegate ingentissimi fondi pubblici, ragione per la quale deve essere garantito il più ampio livello di efficacia ed efficienza del servizio, oltre che la massima trasparenza d'operato;

nel citato Accordo Quadro inerente la manutenzione ordinaria ed il pronto intervento manutentivo a carico delle strade della cosiddetta 'Grande Viabilità' da Capitolato Speciale d'Appalto dei diversi Lotti, risulterebbe che la qualità dei materiali e della posa in opera deve essere oggetto di controlli mediante prove di laboratorio sui materiali costituenti, sulla miscela, sulle carote estratte dalla pavimentazione e con prove *in situ*. Tali prove vengono eseguite da Laboratorio indicato dal Committente.

Per quanto Premesso e Considerato

si interroga il Sindaco e gli Assessori Competenti al fine di

conoscere le valutazioni di Questa Amministrazione in merito alle circostanze rappresentate nella segnalazione di cui al Premesso e Considerato;

sapere se Questa Amministrazione, relativamente alle circostanze rappresentate nella segnalazione anonima indirizzata al sottoscritto ed ivi rappresentate, ritenga di dover informare la Procura della Repubblica per i seguiti di competenza;

conoscere le modalità di individuazione dei Laboratori addetti alle prove sui materiali costituenti, sulla miscela, sulle carote estratte dalla pavimentazione ed *in situ*, e conseguentemente conoscere i criteri e le misure che vengono eventualmente attuate al fine di garantire terzietà e trasparenza d'operato;

sapere se e quali strade urbane siano dotate dell'asfalto antipumping e se risultano essere stati consegnati dalle Ditte, a titolo di "miglioria", dei palmari e software per il controllo dei lavori alle Direzioni Lavori;

sapere chi esegue i controlli inerenti alla corretta esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni stradali urbane, sia Grande viabilità che di competenza municipale, nonché il dettaglio circa la gestione dell'attività di sorveglianza della rete stradale;

conoscere il dettaglio degli interventi di manutenzione effettuati sulla pavimentazione stradale di via Trionfale, e via della Magliana e le ragioni per cui a ridosso di precedenti interventi di manutenzione delle stesse, tali strade siano state incluse negli interventi giubiliari di cui al Premesso.



On. Fabrizio Santori